

Indice

Sezione prima L'accertamento e il concordato

Capitolo I

L'adesione al p.v.c.

Loris Tosi, Giacomo Casotto

1. Il nuovo art. 5- <i>quater</i> del d.lgs. n. 218 del 1997 previsto dal c.d. "Decreto Accertamento" »	3
2. Analogie e differenze con l'abrogato art. 5- <i>bis</i> del d.lgs. n. 218 del 1997»	5
3. La nozione di «errori manifesti» (segue) »	8
4. (Segue) La possibile illegittimità costituzionale dell'art. 5- <i>quater</i> per irragionevolezza. »	11
5. La nuova disciplina dell'adesione al p.v.c. e il principio del contraddittorio anticipato »	12
6. Impugnabilità dell'atto di definizione e del diniego di definizione . . . »	14
7. Rapporti con la disciplina del ravvedimento del p.v.c »	15
8. Conclusioni: interesse erariale, contenimento del contenzioso ed (in) efficacia del sistema sanzionatorio »	16

Capitolo II

Lo schema di atto fra accertamento con adesione
e contraddittorio anticipato

Gaetano Ragucci

1. La sterilizzazione del principio del contraddittorio immerso in una disciplina attuativa antitetica. »	19
---	----

2. Il mutamento di paradigma: lo schema di atto come strumento del c.d. <i>right of fair bearing</i> »	22
3. L'osmosi tra contraddittorio e adesione, esaminata attraverso il confronto con l'invito a comparire per il tentativo di adesione. »	23
4. La stabilità dei contenuti dello schema di atto, e la possibilità di accesso al ravvedimento »	26
5. Cenni alle varianti in tema di adesione. Conclusioni »	27

Capitolo III

Notifiche e comunicazioni digitali

Gianluca Selicato

1. Premessa »	29
2. Riforma del sistema fiscale e digitalizzazione del procedimento tributario, nella prospettiva della modernizzazione, semplificazione e trasparenza del rapporto tra Fisco e contribuente »	30
3. Il domicilio digitale del contribuente nel nuovo sistema dell'accertamento dei redditi e della riscossione, tra efficientamento e semplificazione (su libera iniziativa dell'ufficio) dell'azione amministrativa »	32
4. L'opzione per un dialogo telematico generalizzato ed obbligatorio tra Fisco e contribuente passa dallo Statuto del contribuente. »	35
5. Le notificazioni e comunicazioni al domicilio digitale del contribuente a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 13/2024 »	38
6. Considerazioni conclusive »	40

Capitolo IV

Concordato preventivo: inquadramento sistematico

Alessandro Giovannini

1. La determinazione anticipata del reddito nel concordato preventivo biennale: introduzione normativa e delimitazione dell'indagine »	43
2. Inquadramento sistematico e profili di teoria generale sulla categoria dell'accertamento: l'effetto preclusivo, la fattispecie, l'evento e l'elemento della "storicità". Riferimenti iniziali »	44
3. La struttura giuridica del reddito nell'art. 1 del testo unico delle imposte sui redditi e la "scissione" dei suoi elementi nel concordato »	45

- | | |
|---|----|
| 4. La fattispecie reddituale e la fattispecie a formazione successiva nella teoria dell'accertamento e nel concordato » | 47 |
| 5. L'alternativa qualificatoria del concordato come provvedimento amministrativo. Il modello della norma-potere, lo stato costituzionale e la vendetta dei principi. » | 48 |
| 6. La qualificazione in positivo del concordato: il modello della proposta di contratto, il contratto di "responsabilità sociale" e l'Agenzia delle entrate come <i>munus</i> » | 51 |
| 7. Sintesi sull'inquadramento sistematico del concordato e sulla "non effettività" del reddito. » | 54 |

Capitolo V

Il concordato preventivo: reddito e Costituzione

Alessandro Giovannini

- | | |
|--|----|
| 1. Sulla capacità contributiva e sulla storicità come elemento qualificante dell'effettività del reddito (anche per i redditi fondiari) » | 55 |
| 2. Le dimensioni temporale e materiale della storicità » | 57 |
| 3. Gli interessi bilanciati a garanzia del <i>pactum unionis</i> e il reddito come entità valoriale » | 58 |
| 4. Concordato e Costituzione: la scelta legislativa a confronto con il principio di congruità. » | 59 |
| 5. La scelta legislativa a confronto con i principi di ragionevolezza e proporzionalità: il reddito concordato maggiore di quello effettivo. . . » | 60 |
| 6. La "ragionevole effettività" del reddito concordato maggiore di quello effettivo e la proporzionalità dei sacrifici fra diritti e doveri » | 61 |
| 7. Principi fondamentali, finalità extra-tributarie e "nucleo essenziale" del dovere contributivo e dei diritti sociali: il reddito concordato minore di quello effettivo. » | 63 |
| 8. La trasparenza dei dati, la libertà di scelta consapevole e informata, il contraddittorio endoprocedimentale » | 66 |

Capitolo VI

Il concordato preventivo: soggetti, oggetto e procedimento

Valeria Mastroiacovo

- | | |
|---|----|
| 1. Le novità di un istituto non nuovo » | 69 |
|---|----|

1.1. Quanto vale e quanto costa il concordato preventivo biennale . . »	73
1.2. Il dito e la luna »	75
1.3. Il <i>technological management</i> e la fiscalità di massa »	78
2. I soggetti »	80
3. L'oggetto »	81
4. Il procedimento mancato e la proposta <i>completamente</i> automatizzata. . »	82

Capitolo VII

Il concordato preventivo: effetti e decadenze

Stefania Gianoncelli

1. Il nuovo istituto e la sua evoluzione, dalla legge delega ai decreti attuativi »	91
2. L'ambito applicativo: profili soggettivi e oggettivi. »	93
3. Gli effetti dell'adesione alla proposta concordataria »	97
4. (segue) e il loro venir meno »	99
5. L'elaborazione della proposta concordataria attraverso "processi decisionali completamente automatizzati" »	100
6. (segue): le differenti fasi di individuazione della capacità contributiva prospettica. »	104
7. Brevi osservazioni conclusive »	105

Capitolo VIII

Il riordino degli Isa nell'ambito della riforma fiscale

Andrea Giovanardi

1. Gli Isa prima della riforma fiscale di cui alla legge delega 9 agosto 2023, n. 111, tra premialità e selezione del rischio »	109
2. Gli Isa nella legge delega: dalla prospettiva del «graduale superamento» al potenziamento del ruolo dell'istituto »	115
3. Gli artt. 5, 6 e 7 del d.lgs. 8 gennaio 2024, n. 1: la razionalizzazione e la semplificazione degli Isa »	117
4. La riforma fiscale e lo «smarrimento» del criterio direttivo volto al rafforzamento dei meccanismi di premialità per i contribuenti fiscalmente affidabili »	120

5. Gli Isa quale base per la proposta del concordato preventivo biennale:
verso un nuovo ruolo dello strumento? » 123

Capitolo IX

Lo scambio di informazioni e la cooperazione fra amministrazioni finanziarie

Giuseppe Corasaniti

1. Premessa » 127
2. Disciplina euro-unitaria dello scambio automatico di informazioni
fiscali: presupposti, finalità e tutela del contribuente nell’ambito della
trasparenza fiscale » 131
3. Lo scambio automatico di informazioni fiscali: le direttive UE e il loro
recepimento » 137
4. La direttiva 2021/514/EU: dal potenziamento dello scambio di
informazioni alle verifiche fiscali congiunte nel d.lgs. n. 32 del 2023 e
nel d.lgs. n. 13 del 2024 » 141

Sezione seconda

Le sanzioni penali e i rapporti fra processi

Capitolo X

I nuovi principi del sistema punitivo tributario: proporzionalità e identità del fatto materiale

Alessandro Giovannini

1. Proporzionalità e identità del fatto materiale: il cuore della riforma . . » 149
2. L’origine concettuale della riforma: il realismo giuridico e la retrocessione
del formalismo qualificatorio » 150
3. L’origine normativa della riforma: la disposizione “guida”. » 151
4. La proporzionalità come principio superiore e il *ne bis in idem*: partizione
generale fra principi e regole » 152
5. La proporzionalità “intrinseca” ed “estrinseca” alle misure sanzionatorie
e il *ne bis in idem* come principio derivato e come regola » 153
6. Ancora sul superiore principio di proporzionalità applicato al sistema
punitivo in materia tributaria » 154

7. La specialità come regola del principio di proporzionalità »	156
8. Il divieto del <i>bis in idem</i> come ulteriore e residuale regola applicativa del principio di proporzionalità e la sua estensione agli enti e alle società. . . . »	157

Capitolo XI

I rapporti fra processo penale e processo tributario

Alessandro Giovannini

1. La “stretta connessione sostanziale” e l’integrazione dei procedimenti e dei processi con regole diverse da quelle della specialità e del <i>ne bis in idem</i> »	159
2. La sospensione dell’esecuzione della sanzione amministrativa »	160
3. La sentenza penale d’assoluzione nel processo tributario »	160
4. Sentenza penale e capacità contributiva quale principio generale dell’ordinamento »	162
5. Le prove e il canone della razionalità normativa »	164
6. La sentenza tributaria nel processo penale »	166
7. Le cause di estinzione dei reati, le circostanze attenuanti, la speciale tenuità del fatto e le comunicazioni fra gli uffici del Pubblico Ministero e dell’Agenzia delle entrate. »	166

Capitolo XII

Il nuovo assetto delle cause di non punibilità

Giovanni Flora

1. Uno sguardo d’insieme. »	169
2. Il pagamento del debito tributario (art. 13 d.lgs. n. 74 del 2000). »	171
3. La causa di non punibilità “condizionata” e “precaria” della rateizzazione in corso (nuovi artt. 10- <i>bis</i> e 10- <i>ter</i> , d.lgs. n. 74 del 2000). »	172
4. La causa di non punibilità della indebita compensazione di crediti la cui spettanza risulta obiettivamente controversa (art. 10- <i>quater</i> , co. 2- <i>bis</i> , d.lgs. n. 74 del 2000) »	174
5. Gli omessi versamenti dovuti a cause non imputabili all’autore (art. 13 c. 3- <i>bis</i> d.lgs. n. 74 del 2000) »	175
6. La non punibilità per particolare tenuità del fatto (artt. 131- <i>bis</i> c.p. e 13 c. 3- <i>ter</i> d.lgs. n. 74 del 2000). »	178

Sezione terza

Le sanzioni amministrative

Capitolo XIII

La riforma delle sanzioni amministrative:
profili generali e principi di novità

Lorenzo del Federico

1. Premessa »	183
2. I principi fondamentali per orientarsi nell'interpretazione della novella . . . »	186
3. Il principio di personalità e la riferibilità delle sanzioni al contribuente . . . »	188
4. I principi di proporzionalità e di offensività. »	190
5. L'ampliamento delle cause di non punibilità e l'eccessivo <i>favor</i> per la prassi amministrativa »	192
6. I nuovi criteri edittali e di determinazione della sanzione. »	194
6.1. Segue: le nuove misure edittali per le sanzioni accessorie »	197
7. Il concorso di violazioni e la continuazione. »	197
8. Il ravvedimento operoso. »	201
9. La cessione d'azienda e le operazioni societarie »	202
10. Conclusioni »	203

Capitolo XIV

Il principio di proporzionalità

Roberto Cordeiro Guerra

1. Il principio di proporzionalità: origini e contenuto. »	205
2. L'orientamento della Corte Costituzionale in punto di operatività del principio di proporzionalità rispetto alle sanzioni amministrative afflittive »	206
3. Sanzioni tributarie draconiane e principio di proporzionalità: l'interpretazione adeguatrice della Consulta. »	209
4. Le fonti sovranazionali e la giurisprudenza della Corte di Giustizia sulla diretta applicabilità del principio di proporzionalità in materia sanzionatoria »	211

5. Le principali criticità del precedente sistema di determinazione delle sanzioni tributarie dal punto di vista della proporzionalità »	214
6. Il contenuto della legge delega e le forti aspettative generate dalla relazione illustrativa »	215
7. L'introduzione del principio di proporzionalità nello statuto dei diritti del contribuente e nell'art. 3 del d.lvo n. 472/1997. »	217
8. La revisione delle sanzioni in materia di Imposte dirette, Iva e riscossione tra misura unica proporzionale e circostanze attenuanti ed aggravanti. . »	218
9. Il problema della compatibilità del nuovo regime delle sanzioni proporzionali fisse con il principio di proporzionalità »	220
10. L'attenuazione del carico delle sanzioni: una valutazione da compiere anche alla luce delle nuove previsioni premiali ed agli effetti riflessi sugli istituti deflattivi »	222
11. Cenni al temperamento del cumulo di sanzioni punitive in attuazione del divieto di <i>ne bis in idem</i> »	222
12. Brevi considerazioni finali sull'implementazione del principio di proporzionalità in sede di revisione del sistema sanzionatorio tributario . . »	223

Capitolo XV

Il principio proporzionalità e l'entità delle sanzioni amministrative

Maurizio Logozzo

1. La proporzionalità quale principio direttivo della riforma del sistema sanzionatorio tributario »	225
2. Proporzionalità delle sanzioni e diritto europeo. »	228
3. L'attuazione della legge delega e il concreto atteggiarsi della proporzionalità sanzionatoria »	229
3.1. Sulla proporzionalità "legale" »	229
3.2. La proporzionalità in prospettiva amministrativa». »	230
4. Principio di proporzionalità e adeguamento della sanzione »	232
5. Prime conclusioni allo stato dell'arte. »	233

Capitolo XVI

Gli obbligati in solido nella sanzione amministrativa pecuniaria

Michele Mauro

1. Premessa: gli obiettivi della riforma in tema di responsabilità solidale per la sanzione pecuniaria »	235
2. La responsabilità solidale nel rapporto tributario proprio di società o enti »	236
3. <i>Segue.</i> La responsabilità per la sanzione pecuniaria nel rapporto tributario proprio di persona fisica: l'incoerenza del sistema riformato »	243
4. <i>Segue.</i> La responsabilità sanzionatoria nel caso di ente fittizio o interposto »	245
5. La responsabilità solidale del cessionario d'azienda »	247
6. Conclusioni »	249

Capitolo XVII

La progressione e la continuazione

Roberta Alfano

1. Introduzione »	253
2. Genesi normativa del concorso di illeciti. »	257
3. Definizione della sanzione unica, progressione e continuazione nell'interpretazione amministrativa e giurisprudenziale »	262
3.1. Omesso o parziale versamento di tributi erariali »	263
3.2. <i>Segue:</i> omesso o parziale versamento di tributi locali »	265
3.3. Violazioni formali plurime in assenza di tributo e sanzione unica: il mancato rispetto degli obblighi sul monitoraggio fiscale »	267
4. Qualche considerazione conclusiva. »	269

Capitolo XVIII

La nuova disciplina sull'indebita compensazione

Giovanni Girelli

1. Premessa »	275
-------------------------	-----

2. L'indebita compensazione <i>ante</i> riforma fiscale »	276
3. L'indebita compensazione da crediti inesistenti e non spettanti nel "decreto sanzioni" »	281
4. Considerazioni di apprezzamento e di critica sulle nuove definizioni di credito inesistente e non spettante e sul relativo regime sanzionatorio »	283

Capitolo XIX

La nuova entità delle sanzioni amministrative nelle imposte sui redditi e nell'I.V.A.

Francesco Borelli

1. Delimitazione dell'indagine: gli obiettivi della riforma riguardanti il principio di proporzionalità »	291
2. Evoluzione della normativa sul principio di proporzionalità: brevi cenni »	292
3. Il principio di proporzionalità nella sentenza della Corte costituzionale n. 46 del 2023 »	293
4. La proporzionalità delle sanzioni amministrative come espressione del principio di uguaglianza »	294
5. Le due diverse accezioni del principio di proporzionalità utilizzate dalla Corte costituzionale »	295
6. L'applicazione diretta del principio di proporzionalità alle sanzioni nell'ordinamento dell'U.E. »	296
7. Le modifiche introdotte dall'articolo 2 del d.lgs. 14 giugno del 2024, n. 87, di riforma al d.lgs. 18 dicembre 1997, n. 471 »	298
8. Le violazioni dichiarative nelle imposte sui redditi e I.R.A.P. »	299
8.1. <i>Segue</i> . Le violazioni dichiarative del sostituto d'imposta »	301
8.2. <i>Segue</i> . Le violazioni dichiarative in materia di I.V.A »	303
8.3. <i>Segue</i> . Altre violazioni con riguardo alle dichiarazioni »	305
9. Le violazioni degli obblighi strumentali »	305
10. Le violazioni relative alle esportazioni »	306
11. Le violazioni riguardanti i versamenti »	307
12. Le sanzioni accessorie »	307
13. Le funzioni delle sanzioni amministrative: riflessioni conclusive »	309
 Autori »	 311